



Territorio provinciale di Piacenza

Bollettino di Difesa Fitosanitaria

n. 08 del 21/04/2017

PREVISIONI DEL TEMPO

VENERDI

Al mattino sereno; nel pomeriggio in pianura sereno, sui rilievi nuvolosità variabile; dalla sera sereno.

Temperature massime pomeridiane comprese tra 11 °C sui rilievi e 18 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 27 (rilievi) e 34 km/h (pianura).

SABATO

Al mattino in pianura sereno, sui rilievi tendenza ad aumento della nuvolosità; nel pomeriggio in pianura sereno, sui rilievi nuvolosità variabile; dalla sera in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi nuvolosità variabile.

Temperature minime del mattino comprese tra 3 °C sui rilievi e 7 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 15 °C sui rilievi e 22 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 21 (pianura) e 36 km/h (rilievi).

DOMENICA

Al mattino in pianura nuvolosità variabile, sui rilievi tendenza ad aumento della nuvolosità; nel pomeriggio in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi temporanei annuvolamenti con possibili piogge isolate e di breve durata; dalla sera in pianura sereno, sui rilievi nuvolosità variabile.

Temperature minime del mattino comprese tra 4 °C sui rilievi e 9 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 14 °C sui rilievi e 24 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 29 (pianura) e 33 km/h (rilievi).

LUNEDI-GIOVEDI

Flussi atlantici occidentali manterranno debole instabilità ad inizio periodo; avremo pertanto possibilità di deboli piovoschi sparsi nella giornata di Lunedì e cielo irregolarmente nuvoloso Martedì. Successivamente l'approssimarsi di una saccatura atlantica determinerà piogge diffuse Mercoledì e Giovedì. Temperature in lieve aumento nella giornata di martedì, poi in diminuzione.

Periodo dal 12/04/2017 al 19/04/2017

AREA PROVINCIALE	Pioggia totale (mm)	numero giorni piovosi	n. medio ore bagnatura fogliare	Temperatura media	Temperatura massima	Temperatura minima
VAL D'ARDA	16,17	4	6,00	14,15	20,59	7,88
VAL NURE	0,80	1	1,00	14,69	20,79	8,77
VAL TREBBIA	1,55	2	2,50	13,26	19,55	7,65
VAL TIDONE	0,00	0	1,00	14,88	21,20	9,03

COMUNICAZIONE

A seguito della scadenza del bando relativo al coordinamento regionale le attività e gli incontri tecnici interprovinciali nonché la redazione dei bollettini di produzione integrata sono stati ufficialmente sospesi.

Il Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza, in qualità di ente territoriale che coordina la gestione fitosanitaria a livello provinciale, è titolato alla prosecuzione di tale attività,

pertanto nella provincia di Piacenza proseguiranno gli incontri tecnici e la redazione di uno specifico Comunicato integralmente gestiti dall'ente stesso.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

Con Determinazione del Responsabile Servizio Agricoltura Sostenibile **n. 2685 del 24/02/2017** è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2017. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2016.

L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2017 delle singole colture ([Norme tecniche di coltura](#) 2017) e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi_2017/norme-cultura-2017

DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA:

LE INDICAZIONI RIPORTATE NEI DISCIPLINARI **SONO VINCOLANTI** PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE 1698/2005-MISURA 214, REG. CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99.

DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA:

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE, **NON SONO VINCOLANTI** E SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI (DECRETO N°150/2012).

I D.P.I. sono lo strumento tecnico a disposizione dei produttori agricoli per razionalizzare le tecniche agronomiche e di difesa fitosanitaria.

I D.P.I. consentono di aderire alle Azioni 1 produzione integrata, misura 214 Asse 2 del PSR 2007-2013, all'Az. 3 Arboricoltura da legno a ciclo breve, misura 221 PSR 2007-2013, al Marchio Collettivo QC L.R. 29/99 e al OCM ortofrutta Reg. UE 1308/2013.

CONCIMAZIONE

La determinazione della Direzione regionale Ambiente n. 1107 del 31/1/2017 ha sospeso, per le zone vulnerabili ai nitrati (ZVN) il divieto invernale di distribuzione dei concimi azotati sui cereali autunno vernini.

E' possibile consultare la determinazione al seguente link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/notizie/2017/gennaio/sospeso-il-divieto-di-concimazioni-azotate>

Il termine indicato in precedenza del 9 febbraio è quindi anticipato al 1/2/2017.

PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI FERTILIZZAZIONE

Sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina Norme Generali dei Disciplinari di Produzione Integrata è possibile scaricare la versione 2017 del programma per la predisposizione dei piani di fertilizzazione al seguente link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

VINCOLO UTILIZZO RAME

Nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

“Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)”.

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

SPOSTAMENTO ALVEARI

Lo spostamento degli alveari da zone contaminate a zone ufficialmente indenni, nel periodo 20 marzo – 30 giugno, è consentito previa adozione di idonee misure di quarantena, secondo le modalità indicate nella determina n. 3737 del 13/03/2017. Sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna sono consultabili la determinazione e la modulistica, al seguente indirizzo: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-nome/colpodi-fuoco/normativa/2017-spostamento-alveari>.

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA INTEGRATA

COLTURE ERBACEE

AGLIO 8-10 foglie vere

Aspetti Agronomici: Gli appezzamenti si presentano generalmente “puliti” da erbe infestanti a nascita autunno-invernale; procedere all’ultima concimazione azotata di copertura.

Diserbo: si consiglia, al fine di prolungare l’effetto residuale, di intervenire con formulati a base di *Pendimetalin (vari)* con l’eventuale aggiunta di *bromoxynil* o piridate in presenza di infestanti dicotiledoni

CIPOLLA da stadio di frusta a prime foglie vere.

Aspetti agronomici: Per sopperire alla parziale efficacia del diserbo di pre-emergenza, occorre intervenire con la tecnica dei dosaggi frazionati con formulati a base di *Pendimetalin (vari)* in miscela con *bromoxinil* o piridate.

BIETOLA 6-8 foglie

Aspetti agronomici: Le coltivazioni presentano un buon aspetto vegetativo e non sembrano aver risentito degli abbassamenti termici. Programmare l’ultima concimazione azotata prima della sarchiatura.

Diserbo post-emergenza: Praticamente ultimati gli interventi di post emergenza con buoni risultati di contenimento delle infestanti. Si consiglia, per il controllo di graminacee estive (giavone e sorghetta) di posticipare l’intervento a quando le infestanti fuoriescono dalla coltura.

POMODORO trapianto (35%)

Aspetti agronomici: Le brinate dell’ultimo periodo hanno provocato danneggiamenti alle coltivazioni soprattutto nell’area della bassa Val d’Arda e lungo l’asta del Po con punte termiche minime che hanno passato gli zero gradi. I campi danneggiati si presentano in modo disforme con alternanza di parti compromesse e porzioni non “brinate”. Tali eventi hanno anche determinato un rallentamento delle operazioni di trapianto.

Concimazione: in fase di prosatura dei campi medi e tardivi occorrerà effettuare la concimazione di fondo in base al calcolo dei quantitativi di macro-elementi (NPK) desunti da analisi chimico-fisiche

o deducibili per le zone di pianura dalla consultazione del "Catalogo dei suoli" collegandosi al sito <https://agri.regione.emilia-romagna.it/Suoli/>.

L'azienda, in accordo con il tecnico di riferimento della propria OP, è tenuta a redigere un piano di fertilizzazione analitico oppure ad adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard. In quest'ultimo caso occorre registrare le motivazioni d'incremento o decremento tenuto conto anche della assenza di piovosità del periodo invernale.

Si ricorda che per l'utilizzo dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per la difesa e il diserbo delle colture inserite nei regolamenti OCM e PSR è obbligatoria la tenuta del registro di carico di magazzino.

Si ricorda che i disciplinari di produzione integrata 2017 prevedono per i dosaggi di tutti i fitofarmaci (escluso il glifosate fra i diserbanti) il rispetto della dose di etichetta.

Diserbo di pre trapianto: a circa 7-10 giorni dalla presunta data di trapianto, con terreni ad alta presenza di *Solanum nigrum* si consiglia l'impiego di miscele contenenti PENDIMETALIN, e/o OXADIAZON. Con bassa presenza di *Solanum* e prevalenza di graminacee, si consiglia di intervenire con la miscela di ACLONIFEN + S-METOLACLOR + METRIBUZIN; in alternativa la soluzione che prevede la miscela a base di FLUFENACET + METRIBUZIN (applicabile ogni tre anni) + PENDIMETALIN e/o OXADIAZON. Altra molecola prevista dai disciplinari è NAPROPAMIDE caratterizzata da un ampio spettro d'azione (graminacee e dicotiledoni a nascita primaverile estiva con scarsa efficacia su *Solanum nigrum*). In caso di infestanti emerse aggiungere alla miscela o a pochi giorni dal trapianto glifosate (vari) al dosaggio di 3 litri/ha con formulati al 30,4%.

Elateridi: l'applicazione dei geodisinfestanti è possibile in distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve attraverso l'utilizzo delle trappole specifiche (modalità Tabella B delle Norme Generali) o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente. Sostanze attive ammesse: *lambda*cialotrina (max 1/anno), *teflutrin*, *zetacipermetrina*, *clorpirifos etile* (ammesse solo le formulazioni "esca").

CEREALI levata-botticella

Concimazione: Procedere agli ultimi apporti azotati in base al piano di fertilizzazione.

Septoria: La malattia è scarsamente presente e la si osserva sulle foglie più vecchie. Esiste una diversa suscettibilità varietale alla septoria, di cui occorre tenere conto per la gestione della difesa. In difesa integrata volontaria eventuali interventi fitosanitari sono autorizzati a partire dalla fase di fine levata.

In considerazione della scarsa presenza della malattia si consiglia di eseguire un unico intervento contro septoria e fusarium indicativamente nella fase di inizio fioritura (prevista nelle varietà più precoci per la prossima settimana).

GIRASOLE emergenza

Aspetti agronomici: Al termine le operazioni di semina; regolare l'emergenza dei primi seminati. Si ricorda che occorre effettuare in pre-emergenza o post precoce l'intervento diserbante con formulati specifici.

MAIS

Aspetti agronomici: In diversi appezzamenti delle aree limitrofe al fiume Po le brinate dei gironi scorsi hanno determinato danni da lievi ad elevati alle piantine. Valutare in base al numero di piantine per metro quadrato l'eventualità di procedere alla risemina. In caso di risemina si consiglia di ripetere l'intervento con glifosate per eliminare le piante di mais superstiti ed eventuali infestanti sfuggite al diserbo di pre-emergenza.

POST-emergenza precoce: in funzione dello sviluppo della coltura e delle infestanti, in presenza di GRAMINACEE impiegare S-Metolaclo + Mesotrione o Tembotrione + Isoxadifen – Ethyle (in pre emergenza o post emergenza precoce) Nicosulfuron, Rimsulfuron (Rimsulfuron: Possibile ripetere il trattamento con dosi dimezzate).

Per DICOTILEDONI impiegare Dicamba, Florasulam+Fluroxipir, Prosulfuron, Sulcotrione, Mesotrione, Fluroxipir, Tritosulfuron, Tifensulfuron, Isoxaflutole, Isoxaflutole + Cyprosulfamide, Isoxaflutole + Thiencarbazono + Cyprosulfamide, Foramsulfuron, Terbutilazina, o Clopiralid per problemi di Cirsium.

Contro equisetto è ammesso un intervento con MCPA (al massimo sul 10% della superficie aziendale destinata a mais)

- Terbutilazina: impiegabile sul mais 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva il mais. Limitazione non prevista nei terreni torbosi con almeno il 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre-emergenza. L'uso della Terbutilazina in pre-emergenza è alternativo al suo impiego in post emergenza. In un anno impiegabile al massimo 750 g/ha di sostanza attiva.

- Nei terreni torbosi con più del 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre emergenza: Si raccomanda l'impiego tutti gli anni di ALS (Rimsulfuron, Nicosulfuron) ad azione gramivicida se si tratta contro le graminacee opportuno l'uso di HPPD (Mesotrione, Tembotrione, Sulcotrione) almeno una volta ogni 2 anni

S - Metolaclor+Mesotrione, Tembotrione + Isoxadifen – Ethyle impiegabili in pre emergenza o post emergenza precoce

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO accrescimento frutti

Monilia: scarsa presenza di sintomi; in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis o Bicarbonato di K o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Ciprodinil+Fludioxinil o Fenpirazamine o Fenexamid o Fluopiram o Pyraclostrobin + Boscalid o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo.

Contro questa avversità massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi.

Apiognomosi: avvio di possibili infezioni con le ultime piogge. Interventi con IBE contro monilia ed oidio sono efficaci anche contro questa avversità.

PESCO scamiciatura

Bolla: scarsa presenza; potenziale di inoculo esaurito; interventi su sintomi non hanno alcun effetto.

Monilia: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Difenconazolo o Tebuconazolo o Ciprodinil+Fludioxinil o Fenexamid o Fenpirazamine o Pyraclostrobin+Boscalid o Fluopyram o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo o Bicarbonato di potassio. Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

Cidia molesta: presenza di adulti confermata in campo, sfarfallamento quasi totale. Proseguono l'ovideposizione e la nascita larvale (mediamente 20-25%).

In caso di elevate popolazioni (30 catture trappola/settimana) intervenire con larvicidi: con Emamectina o Fosmet o Indoxacarb o Metoxifenozide o Spinosad.

Sharka: si invitano i frutticultori e programmare il monitoraggio in fase di fioritura. Si ricorda che i sintomi (screziature scure sui petali) sono ben evidenti in questa fase, in particolare sulle varietà a fiore non campanulaceo.

SUSINO CINO-GIAPPONESE scamiciatura SUSINO EUROPEO caduta petali

Aspetti agronomici: Rilevati danni prodotti dalle recenti brinate.

Monilia: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 per varietà raccolte dopo il 15 agosto, 2 con Ciproconazolo Propiconazolo Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamenti) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti).

Tentredini: da completa caduta petali, con danni nell'annata precedente intervenire con imidacloprid.

Cidia funebrana: presenza di adulti in campo e sfarfallamento medio oltre l'80%; In campo si rilevano catture a livelli superiori alla media. Prosegue la ovideposizione e in settimana è attesa la nascita larvale.

In caso di scarsa allegazione ed elevata popolazione intervenire con ovicidi: Clorantraniprole (max 2 trattamenti) o Triflumuron (max 2 trattamenti).

CILIEGIO caduta petali-allegazione

Monilia: dalla fase di inizio fioritura in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o prodotti triazolici: Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Ciprodinil+Fludioxinil o Fenexamid o Pyraclostrobin+Boscalid o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo.

Afidi: in post fioritura verificare presenza di afidi nei a livello di apice germoglio ed in caso di prime colonie intervenire con actamiprid o imidacloprid o thiametoxan.

Maculatura rossa (APIOGNOMOSI): nelle aree e frutteti dove si sono verificate infezioni dare la preferenza al Fenbuconazolo negli interventi per MONILIOSI.

PERO caduta petali

Ticchiolatura: Prestare attenzione alle prossime piogge e/o bagnature prolungate. Intervenire preventivamente con Metiram o Dithianon o Fluazinam (distanziare di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco) o Pirimetanil.

Maculatura bruna: Rischio medio-basso previsto in rialzo in corrispondenza di piogge.

Allo scopo di prevenire possibili infezioni è possibile intervenire da questa fase con prodotti specifici: Boscalid o Fluopiram o Pentopirad.

Carpocapsa: il volo prosegue e l'ovideposizione segnalata dal modello previsionale è iniziata e si attesta su valori dello 0-5%. Al superamento soglia di due catture per trappola programmare un intervento con Clorantraniliprole (max 2 trattamenti) a partire dalla fine della settimana.

Colpo di fuoco: il modello previsionale segnala ancora rischio di possibili avvio di infezioni. Negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Aureobasidium pullulans.

MELO allegazione

Carpocapsa: in corso volo della prima generazione con catture molto contenute. Gli abbassamenti termici del periodo rallentano l'ovideposizione e lo sviluppo larvale. Al superamento della soglia di due catture per trappola programmare un intervento con Clorantraniliprole (max 2 trattamenti) da posizionare entro fine mese.

Ticchiolatura: Mantenere la difesa con prodotti di copertura: Dithianon, o Fluazinam, aggiungendo un fungicida sistemico triazolico se scoperti al momento della pioggia (Ciproconazolo o Difenconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo).

Colpo di fuoco: il modello previsionale segnala rischio in previsione di pioggia. Negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, che risultano maggiormente predisposti all'infezione, si possono eseguire interventi col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Aureobasidium pullulans.

Afide grigio: da post fioritura intervenire con oltre 5% di piante colpite con formulati a base di acetamiprid o flonicamid.

VITE germogliamento

Aspetti agronomici: Dopo un rapido avvio del germogliamento i bruschi abbassamenti termici di fine periodo: 19-20-21 aprile hanno determinato gravi danni soprattutto nei fondovalle e aree

limitrofe con allessature dei germogli completamente compromessi. La situazione appare variegata con differenze legate a varietà, esposizione e tipo di impianto.

Difesa: in relazione alle previsioni di pioggia, anche prolungata, intervenire con antiperonosporici di copertura in miscela con endoterapici e aggiunta di antiodico ad esclusione dei vigneti completamente compromessi dalle gelate per i quali la difesa si inizierà a partire dalla nuova vegetazione.

Tignoletta: in corso il volo della prima generazione con catture in crescita. Sulla prima generazione non è previsto alcun intervento insetticida per chi aderisce a tecniche di produzione integrata.

	BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA
--	--

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

<u>APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE</u>

<p>- aggiornamento bollettino: tutti i venerdì presso la sala riunioni del Consorzio Fitosanitario di Piacenza ore 9,30</p>
--

Redazione e diffusione a cura di:

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza - via Colombo, 35 – 29122 Piacenza

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino via e-mail può farne richiesta al seguente indirizzo: fitosanpiacenza@regione.emilia-romagna.it
